



VIA LIBERA ALLA «NORMA SASCO»

Ex combattenti e reduci, 250mila euro in arrivo

TRIESTE Andrà in aula nella prossima seduta dei primi di marzo la proposta di legge a favore delle associazioni che operano per il mantenimento della memoria. Il testo, approvato ieri dalla VI Commissione consiliare, prevede il sostegno economico da parte della Regione per l'attività di associazioni combattentistiche, di partigiani, mutilati e invalidi di guerra, orfani e vedove di guerra. La legge, che assegna 250 mila euro per il 2009 verso questi

enti, «andrà a finanziare soprattutto l'attività di divulgazione, in particolare nei confronti dei giovani, e gli archivi di documentazione storica da parte di queste realtà che operano grazie all'impegno volontario degli associati», sottolinea il presentatore della norma, Edoardo Sasco (Udc).

L'impegno finanziario, ha puntualizzato l'assessore alla cultura, Roberto Molinaro, «può essere garantito esclusivamente per il 2009 ma l'intendi-

mento è quello di renderlo un impegno pluriennale già dal prossimo anno». La maggioranza ha votato in maniera compatta a favore della proposta di legge dell'Udc mentre l'opposizione si è astenuta, definendola «una norma inadeguata e inopportuna - come hanno affermato Franco Codega (Pd) e Pietro Colussi (Cittadini) - che fa riferimento alla memoria ma che in realtà punta solo ad assegnare dei contributi». Da qui la modifica del titolo della norma che dalla dicitura originaria «Interventi per il mantenimento della Memoria» diventa «Interventi a sostegno delle associazioni che operano per il mantenimento della Memoria».